

COPIA

COMUNE DI SPIAZZO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione n. 24 del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione – Seduta ordinaria.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO N. 4 "AREA EX ILLE" SULLE PP.EE. 689, 690, 691, 808 E PP.FF. 262/3, 312/1 E 1602 IN C.C. BORZAGO AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 4 DELLA LEGGE PROVINCIALE 4 AGOSTO 2015 N. 15 E SS.MM..

L'anno duemiladiciotto addì **diciotto** del mese di **giugno** alle ore **20,30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i Signori:

	Assenti	
	Giust.	Ingiust.
Alberti Sonia		
Bonapace Erika	X	
Borsari Roberto		
Bresciani Chiara		
Casagrande Francesca		
Capelli Angelo		
Collini Nicola		
Collini Riccardo		
Cozzio Lorenzo		
Frigo Rudj		
Lorenzi Simone	X	
Ongari Michele		
Terzi Michele		
Tisi Gioacchino		
Villi Rino		

Assiste il Segretario generale Dott. Mauro Bragagna.
Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Ongari Michele nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al nr. 2 dell'ordine del giorno.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 D.P.Reg 01.02.2005
nr. 3/L)

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno

19.06.2018

all'albo pretorio e all'albo telematico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
- F.to Dott. Mauro Bragagna -

=====

OGGETTO: Approvazione del piano attuativo n. 4 "Area Ex Ille" sulle pp. ee. 689, 690, 691, 808 e pp. ff. 262/3, 312/1 e 1602 in C.C. Borzago ai sensi dell'art. 49, comma 4 della Legge Provinciale 4 agosto 2015 n. 15 e ss. mm..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la richiesta di approvazione pervenuta in data 27.07.2016, prot. n. 3696 congiuntamente da F.lli Poli S.p.A. con sede a Trento in via Alto Adige n. 242 e dal progettista di piano arch. Alessio Condotta, relativa al piano attuativo n. 4 sulle pp. ee. 689, 690, 691, 808 e pp. ff. 262/3, 312/1 e 1602 in C.C. Borzago.

Premesso che il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Spiazzo prevede, per la zona classificata dal vigente Piano Regolatore Generale all'art. 29 delle N.T.A. "Piano attuativo n. 4 Area Ex Ille" contraddistinta dalle particelle sopra citate, l'adozione di un piano attuativo con i contenuti tipici del piano di recupero.

Vista la Legge Provinciale 4 agosto 2015, n° 15 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare gli articoli 49, 50 e 51 e il Regolamento Urbanistico-Edilizio Provinciale art. 4, 5 e 6.

Visti gli articoli 4 e 29 delle Norme di Attuazione del Piano Regolatore Generale vigente, approvato con delibera della Giunta provinciale n. 1477 d.d. 31.08.2015, in vigore dal 9 settembre 2015.

Visto l'accordo urbanistico prot. n. 12 di data 2 gennaio 2014 sottoscritto dal Sindaco dott. Michele Ongari e dal Presidente di F.lli Poli S.p.A. sig. Marcello Poli in data 31 dicembre 2013.

Considerato che l'accordo prevede in sostanza che il Comune di Spiazzo proceda all'approvazione del Piano attuativo relativo all'area "Ex Ille" nell'abitato di Spiazzo e che la società F.lli Poli S.p.A. si impegni con oneri a proprio carico all'urbanizzazione dell'area, alla cessione gratuita all'Amministrazione comunale di varie aree da destinare anche a viabilità pubblica, la realizzazione di una passerella pedonale sul Sarca.

Dato atto che l'accordo urbanistico risponde ai criteri di cui all'art. 25 della L.P. 2015/15 s.m.i. ed in particolare ai principi di proporzionalità tra quanto viene stabilito, evidenziandosi nel contempo il rilevante interesse pubblico al recupero dell'area "Ex Ille", da anni dismessa e in stato di evidente degrado nonché l'interesse pubblico alla realizzazione, da parte e a spese del soggetto privato di opere di urbanizzazione nonché alla cessione di aree a titolo gratuito, la trasparenza delle condizioni e dei benefici pubblici e privati connessi alla variante al PRG.

Visto il progetto del piano attuativo a firma del dott. arch. Alessio Condotta, il progetto delle opere di urbanizzazione a firma del dott. ing. Giulia Benatti, la relazione geologica a firma del dott. geol. Paolo Passardi, l'indagine ambientale a firma del dott. ing. Giorgio Marcazan, le norme urbanistiche a firma del dott. arch. Remo Zulberti, composto dai seguenti elaborati:

URBANISTICA

UR – Relazione tecnico – illustrativa

UN – Norme di attuazione

UF – Documentazione fotografica

UF – Documentazione fotografica marzo 2018

U01 – Rilievo Estratti

U02 – Identificazione catastale dei lotti

U03 – Consistenza delle particelle

U04 – Piano normativo

U05 – Planimetria delle parti in demolizione

U06 – Planimetria delle aree in cessione

PROPOSTA EDIFICATORIA

PR – Relazione tecnica

P01 – Planimetria generale

P02 – Lotto S1 – Fasi esecutive 1 e 2

P03 – Lotto S1 – Fase 1 - Planimetria piano -3.75

P04 – Lotto S1 – Fase 1 - Planimetria piano +0.00

P05 – Lotto S1 – Fase 1 - Planimetria piano +3.85

P06 – Lotto S1 – Fase 1 - Sezioni e prospetti
 P07 – Lotto S1 – Fase 1+2 - Planimetria piano -3.75
 P08 – Lotto S1 – Fase 1+2 - Planimetria piano +0.00
 P09 – Lotto S1 – Fase 1+2 - Planimetria piano +3.85
 P10 – Lotto S1 – Fase 1+2 - Sezioni e prospetti
 P11 – Lotto S2 – Planimetria piano -7.25
 P12 – Lotto S2 – Planimetria piano -3.75
 P13 – Lotto S2 – Planimetria piano tipo – Sezione C-C
 P14 – Passerella ciclo-pedonale
 P15 – Viste prospettiche
 INFRASTRUTTURE
 I01 – Planimetria area piano d'attuazione con sezioni di scavo
 I02 – Planimetria fognature acque bianche, nere e collettore intercomunale
 I03 – Planimetria rete acquedottistica e GPL
 I04 – Sezioni
 I05 – Dettagli costruttivi reti fognarie
 I06 – Trentino Network
 I07 – Planimetria impianto d'illuminazione pubblica
 ICI – Computo metrico estimativo infrastrutture
 ICP – Computo metrico estimativo passerella
 IR – Verifiche illuminotecniche
 IQ – Quadri elettrici
 STRUTTURALE MURI E STRADA
 S01 – Pianta fondazioni – sezioni 10-10 e 11-11
 S02 – Sezioni da 1-1 a 9-9
 SR – Relazione tecnico illustrativa e di calcolo
 STRUTTURALE PASSERELLA
 SP01 – Progetto strutture: sezione longitudinale, pianta e sezioni trasversali
 SP02 – Progetto strutture: pianta fondazioni, sezioni fondazioni, particolari micropali
 SPR – Relazione tecnico illustrativa e di calcolo
 Relazione geologica
 Indagine ambientale
 Indagine geognostica.
 NORMATIVA URBANISTICA
 Variante 2018 – Relazione Rendicontazione – Estratti Normativi e Cartografici
 Variante 2018 – Norme di attuazione – Testo di Raffronto – Testo finale coordinato
 Schema di Convenzione

Preso atto che la proposta di piano di attuazione è stata valutata nella sua ultima versione progettuale dalla Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio nella seduta di data 28.05.2018, delibera n. 139/2018, con il seguente parere che si richiama integralmente:

"LA COMMISSIONE

-vista ed esaminata la domanda di autorizzazione presentata in data 19/03/2018 da COMUNEDI SPIAZZO per i lavori di cui all'oggetto;

-vista la legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 e s. m.;

-udito il relatore;

-ritenuto, dopo ampia discussione, che, per rispettare le norme provinciali concernenti la tutela paesaggistico-ambientale, ed in particolare la carta del paesaggio e le relative linee guida del Piano urbanistico provinciale, approvato con legge provinciale 27 maggio 2008, n. 5, nonché, in quanto compatibili, con i criteri per la tutela del paesaggio contenuti nella relazione illustrativa del Piano urbanistico provinciale approvato con legge provinciale 7 agosto 2003, n. 7 (v. art. 6 c.3 -Aree di tutela ambientale- e appendice B alla relazione aggiuntiva, pagg 139 - 172), siano indispensabili le seguenti osservazioni in merito al progetto, considerato che l'area di tutela ambientale comprende solamente parte della nuova passerella sul Sarca:

Il piano di recupero prevede il ridisegno urbanistico dell'area denominata "Ex Ille". Il piano individua l'insediamento di due distinte aree, una destinata principalmente a spazi di vendita, depositi ed attività produttiva da realizzarsi in due distinte fasi, e un'altra destinata a residenza. Oltre all'insediamento delle nuove volumetrie edilizie, il piano contempla il ridisegno degli spazi aperti, ovvero viabilità, parcheggi, percorsi ciclopeditoni, area a verde e un nuovo ponte pedonale di attraversamento del fiume Sarca. La Commissione ha pertanto rilevato l'importanza strategica dell'area dal punto di vista paesaggistico e urbanistico, evidenziando in particolare la prossimità del corso del fiume Sarca quale potenziale elemento qualificante l'ambito di intervento. Il corso del Sarca dovrebbe infatti rappresentare per tale ambito un elemento strutturante per la definizione di uno spazio pubblico di qualità.

La proposta progettuale in esame considera invece gli spazi in fregio al Sarca come elementi urbani di risulta dell'intervento, insediandovi la strada di accesso all'area giusto a confine con l'argine del Sarca e un parcheggio a servizio delle attività produttive. Le aree a verde di progetto sembrano invece presentare un disegno funzionale solo al nuovo assetto viabilistico anziché alla loro piena fruizione. In Linea di massima la Commissione ritiene che l'area compresa tra gli edifici in progetto e il fiume Sarca avrebbe dovuto essere occasione per l'individuazione di una un'area verde lungo lo stesso fiume maggiormente caratterizzata per dimensioni e fruizione. La pista ciclabile di collegamento tra il ponte previsto sul Sarca e via Nazionale, risulta invece seguire un percorso tortuoso che potrebbe vanificare la funzionalità dello stesso ponte. Per quanto attiene invece agli edifici residenziali previsti dal piano, si rileva come gli stessi risultino tipologicamente avulsi dal contesto urbano.

Peraltro tali edifici non risultano adeguatamente approfonditi dal punto di vista tipologico in quanto la loro definizione viene rinviata ad altro piano attuativo. Tuttavia si fa presente che in sede di Commissione è emerso che il vigente PRG individua per l'ambito la predisposizione di un unico piano attuativo.

In definitiva la Commissione ritiene che, se da un lato l'insediamento delle nuove volumetrie destinate a spazi di vendita a attività produttive nonché le loro due fasi di attuazione possano essere ritenute coerenti con l'ambito di intervento in attuazione delle specifiche previsioni di PRG, dall'altro ritiene che il piano non approfondisca adeguatamente l'ambito residenziale e gli spazi pubblici ricompresi tra il corso del fiume Sarca e le nuove strutture insediative.

-a voti unanimi, legalmente espressi;

delibera

di concedere l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori in oggetto, con la richiesta che, nelle fasi successive del progetto siano prese in considerazione le osservazioni in premessa specificate."

Visto il parere della Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio e dato atto di quanto consentito dalla convenzione di attuazione all'art. 4 comma 1 relativamente alla suddivisione in comparti.

Preso atto che il P.R.G del Comune di Spiazzo in vigore all'articolo 29 delle Norme di Attuazione detta le regole pianificatorie per la riqualificazione dell'area Ex Ille, assoggettandone la progettazione esecutiva e conseguente titolo abilitativo, alla predisposizione di un piano attuativo con i contenuti tipici del piano di recupero; il piano regolatore generale ha provveduto ad inserire la previsione urbanistica, che contiene rilevanti interessi pubblici fra i quali la realizzazione di una passerella pedonale sul fiume Sarca e la cessione di una vasta area da destinare a funzioni pubbliche, con la variante 2014 approvata dalla Giunta Provinciale in data 03/11/2014 con deliberazione n. 1867. Si evidenzia che con l'ultima variante generale in corso di approvazione da parte della Giunta Provinciale non sono state introdotte modifiche alla pianificazione dell'area "Ex Ille". A partire dal 2014 la proprietà ha perseguito lo sviluppo di un importante intervento di recupero dell'area, conseguente anche agli accordi intercorsi con l'originario progetto di realizzazione del nuovo supermercato già avviato sulla p.ed. 688. In particolare il piano attuativo del 2014 prevedeva la demolizione completa dei vecchi fabbricati, la revisione generale della viabilità pubblica e privata dell'intera area, la realizzazione di una passerella pedonale sul Fiume Sarca, la cessione di un'ampia area a destinazione pubblica, la realizzazione una nuova area commerciale con attività terziarie compatibili, la realizzazione di una nuova area residenziale con destinazione turistica sulla base dell'assegnazione del contingente turistico già assegnato ai sensi della L.P. 16/2005.

Rispetto al PRG in vigore le principali modifiche che il Piano Attuativo n. 4 presentato per l'approvazione prevede di apportare alle norme del Piano Regolatore Generale, sono costituite dalla definizione dei tracciati della nuova viabilità pubblica e dalla definizione puntuale del volume lordo ricostruibile, all'interno del comparto commerciale/terziario, stabilendo i rapporti dimensionali con le aree contermini e le relative quote dei piani di spiccato, ed in particolare:

1. Rettifica del Perimetro del Piano Attuativo ai sensi art. 49, comma 3 della L.P. 15/2015;

- nella fase di predisposizione della nuova planimetria sono stati esclusi dal perimetro del piano attuativo una piccola parte della particella fondiaria 311 erroneamente inserita nel perimetro del PA 4 per un errore cartografico contenuto nel catasto vettoriale fornito dall'ufficio catasto in occasione della variante 2014.

Oggi, grazie anche al nuovo supporto catastale fornito in formato shape, è stato possibile individuare con precisione la chiusura della particella e ridisegnare il confine del PA 4 coincidente con la particella edificiale 690.

La p.f. 311 viene quindi confermata nella destinazione di "zona a verde di protezione", art. 38 delle

NTA.

2. Inserimento in cartografia delle strade locali di progetto e tracciato della ciclabile;
 - in attuazione delle previsioni già contenute nelle norme di attuazione in vigore si provvede, sulla base della planimetria di dettaglio del piano attuativo, ad inserire il tracciato della strada locale di progetto che verrà realizzata e ceduta gratuitamente all'amministrazione comunale, strada che risulta indispensabile per accedere all'area pubblica anche essa prevista in cessione gratuita all'Amministrazione comunale.
 - viene contestualmente individuata la fascia di rispetto stradale che viene ridotta in prossimità degli edifici che verranno realizzati sempre conformemente alla planimetria di progetto del piano attuativo.
 - il tracciato della pista ciclabile viene modificato in adeguamento al progetto della viabilità, partendo dalla posizione della passerella sul Fiume Sarca che viene confermata;
3. Modifiche normative;
 - l'impianto normativo originario viene confermato con il mantenimento della suddivisione delle diverse zone funzionali e il mantenimento delle superfici minime da destinare alle opere di urbanizzazione e l'area destinata all'Amministrazione comunale.

In particolare vengono inserite le seguenti modifiche:

 - comma 3: leggera rettifica delle superfici complessive del piano attuativo.
 - comma 4: richiamo all'accordo di programma contenuto nella Variante 2014 approvata dalla Giunta Provinciale con delibera n. 1867 di data 03/11/2014;
 - comma 5: integrazione delle lettere b) e d) con richiamo alla cessione gratuita delle aree interessate dagli interventi di interesse pubblico;
 - comma 8: modifiche sostanziali nella definizione delle altezze massime di zona distinguendo i due piani degli edifici; quelli posti al di sopra della quota 0.00 di riferimento associata al parcheggio esistente a piano superiore, rispetto al quale il corpo di fabbrica dovrà rispettare il limite di altezza massima pari a 7,50 m., oltre ad un ulteriore piano seminterrato, all'interno del quale nella parte a sud (fuori terra) trova collocazione parte del volume urbanistico e nella parte seminterrata posta a nord trova collocazione l'autorimessa stimata nel volume lordo complessivo (entro e fuori terra) pari a massimo 5.000 mc. La quota del piano seminterrato posta fuori terra avrà la sua quota di imposta a 3,75 m. rispetto alla quota 0.00 di riferimento, e pertanto in quella parte di fabbrica l'altezza massima viene portata a 11,25 m. misurata dal piano di spiccato pari a -3,75 fino alla quota massima dei piani superiori fissata in + 7,50 m.;
 - comma 14: viene inserito il nuovo comma 14 che definisce le modifiche non sostanziali che possono essere introdotte in fase di progettazione esecutiva e che possono essere approvate senza costituire variante al piano attuativo stesso.

Atteso che sulla base di quanto sopra specificato il piano attuativo de quo dovrà seguire l'iter di approvazione di variante non sostanziale al P.R.G. ex art. 49 comma 4 della L.P. 4 agosto 2015 n. 15, che recita testualmente: *"4. Al di fuori dei casi previsti dal comma 3, se il piano attuativo o il relativo piano guida, previsto dall'articolo 50, comma 7, o il comparto edificatorio disciplinato dall'articolo 53 richiedono delle modifiche alle previsioni del PRG per una più razionale programmazione degli interventi, la deliberazione comunale che approva il piano attuativo o il piano guida costituisce provvedimento di adozione di una variante al PRG. A tal fine si applica la procedura di approvazione delle varianti non sostanziali al PRG."*

Evidenziato il rilevante interesse pubblico al recupero dell'area "Ex Ille", da anni dismessa e in stato di evidente degrado nonché l'interesse pubblico alla realizzazione, da parte e a spese del soggetto privato di opere di urbanizzazione nonché alla cessione di aree a titolo gratuito, la trasparenza delle condizioni e dei benefici pubblici e privati connessi alla presente variante al PRG.

Dato atto pertanto che, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.P. 15/2015 ss.mm.ii., a seguito dell'adozione preliminare del piano attuativo de quo, la medesima dovrà essere resa pubblica mediante specifico avviso da pubblicarsi su un quotidiano locale, all'albo pretorio e sul internet del Comune, dovrà essere effettuato il deposito per trenta giorni consecutivi di tutta la documentazione che compone il piano attuativo presso l'ufficio tecnico e la pubblicazione della medesima sul sito istituzionale, dando la possibilità a chiunque di presentare osservazioni in merito nel pubblico interesse e che successivamente il piano, dopo aver eventualmente pubblicato per 10 giorni consecutivi l'elenco degli articoli delle norme di attuazione del piano interessati dalle osservazioni e le eventuali osservazioni pervenute ai sensi dell'articolo 37, comma 4, della L.P. 15/2015 s.m.i. e dopo aver acquisito il parere della struttura provinciale in materia urbanistica o in

alternativa il parere della conferenza di pianificazione, dovrà essere adottata definitivamente dal Consiglio comunale, salvo quanto previsto dall'articolo 39, comma 3, ultimo periodo, della L.P. 15/2015 s.m.i. e successivamente approvata dalla Giunta Provinciale.

Visto lo schema di convenzione prot. n. 2788 di data 06.06.2018 allegato, rivisto e corretto, che sarà stipulato dal Sindaco ad avvenuta approvazione da parte della Giunta provinciale della variante non sostanziale al P.R.G..

Visti il P.R.G. vigente e la variante adottato definitivamente dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 di data 23.01.2018.

Vista la L.P. 4 agosto 2015 n. 15 e ss.mm.ii. in particolare gli articoli 25 (accordi urbanistici), 49 (disposizioni generali), 50 (tipologie e contenuti degli strumenti urbanistici attuativi della pianificazione) e 51 (procedimento di formazione dei piani attuativi).

Specificato che relativamente alle varianti al PRG l'attuale normativa di riferimento è da intendersi gli articoli 37 (adozione del PRG), 38 (approvazione ed entrata in vigore del PRG) e 39 (varianti al PRG) della L.P. 4 agosto 2015 n.15 s.m.i. recante "Legge provinciale per il governo del territorio".

Atteso che ai sensi dell'articolo 26 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L. la presente deliberazione rientra fra le competenze del Consiglio comunale.

Visto il parere favorevole con osservazioni sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, Settore Edilizia Privata.

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Con voti n. 13 favorevoli, n. 0 contrari, n. 0 astenuti su n. 13 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

D e l i b e r a

1. Di approvare, per quanto di propria competenza e secondo quanto specificato in premessa che si richiama, ai sensi dell'art. 49, comma 4 della Legge Provinciale 4 agosto 2015 n. 15 e ss.mm., il piano attuativo n. 4 "Area Ex Ille" sulle pp. ee. 689, 690, 691, 808 e pp. ff. 262/3, 312/1 e 1602 in C.C. Borzago, sulla base degli elaborati tecnici richiamati in premessa, a firma del dott. arch. Alessio Condotta, del progetto delle opere di urbanizzazione a firma del dott. ing. Giulia Benatti, della relazione geologica a firma del dott. geol. Paolo Passardi e dell'indagine ambientale a firma del dott. ing. Giorgio Marcazan, che vengono richiamati quale parte integrante della presente deliberazione e depositati agli atti dell'Ufficio Tecnico comunale.
2. Di dare atto che l'approvazione di cui alla presente deliberazione costituisce provvedimento di adozione di una variante al P.R.G. applicandosi la procedura di approvazione delle varianti non sostanziali al P.R.G. ai sensi dell'art. 49, comma 4 della Legge Provinciale 4 agosto 2015 n. 15 e ss.mm..
3. Di approvare ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge Provinciale 4 agosto 2015, n. 15 s.m.i., l'allegato schema di convenzione previsto dall'articolo 49 che forma parte integrante e sostanziale della presente e che sarà sottoscritta dal Sindaco ad avvenuto perfezionamento con esito positivo.
4. Di dare atto che a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione scattano le misure di salvaguardia delle previsioni urbanistiche contenute nel piano attuativo, ai sensi dell'art. 47, comma 1, della L.P. 15/2015 e s.m.i..
5. Di dare atto ai sensi di quanto disposto dall'articolo 37, comma 3 della L.P. 15/2015 s.m.i, che la delibera di adozione preliminare del piano de quo e tutta la documentazione tecnica che lo

compone, saranno depositati a libera visione del pubblico presso l'ufficio tecnico comunale e pubblicata sul sito istituzionale del Comune per 30 giorni consecutivi, previo avviso da pubblicarsi su un quotidiano locale, all'albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune, specificando che durante il periodo di pubblicazione chiunque ha facoltà di presentare osservazioni in merito nel pubblico interesse.

6. Di disporre l'avviso di cui al punto precedente da pubblicarsi su un quotidiano locale, nonché all'albo pretorio ed al sito istituzionale del Comune.
7. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 37, comma 3, della L.P. 15/2015 s.m.i. contemporaneamente al deposito, l'adozione preliminare della variante per opera pubblica al PRG al Servizio Urbanistica della P.A.T., ai fini dell'ottenimento della relativa valutazione tecnica del Servizio provinciale competente in materia di urbanistica e tutela del paesaggio, nonché alla Comunità delle Giudicarie.
8. Di dare atto che la "Variante" de quo non interessa beni gravati da uso civico e pertanto si prescinde dal parere obbligatorio in ordine alla compatibilità del mutamento di destinazione, ai sensi dell'art. 18 della L.P. 14 giugno 2005 n. 6 come modificato dall'art. 79 della L.P. 27 dicembre 2012, n. 25.
9. Di dare atto che il piano attuativo, dopo aver proceduto eventualmente alla pubblicazione per 10 giorni consecutivi dell'elenco degli articoli delle norme di attuazione del piano interessati dalle osservazioni e delle eventuali osservazioni pervenute ai sensi dell'articolo 37, comma 4, della L.P. 15/2015 ss.mm.ii., e dopo aver acquisito il parere della struttura provinciale in materia urbanistica o in alternativa il parere della conferenza di pianificazione, modificata in conseguenza dell'eventuale accoglimento delle osservazioni pervenute ed eventuali osservazioni del Servizio Urbanistica della P.A.T. o conferenza di pianificazione, sarà successivamente adottato definitivamente dal Consiglio Comunale, salvo quanto disposto dall'articolo 39, comma 3, ultimo periodo, della L.P. 15/2015 s.m.i..
10. Di incaricare l'Ufficio Tecnico comunale di tutti gli atti esecutivi relativi alla presente deliberazione, in particolare di procedere alle incombenze relative al deposito ed alla pubblicazione di tutta la documentazione che compone la variante de quo e dell'avviso di deposito della stessa.
11. Di dichiarare la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere con l'adozione preliminare della variante al PRG, con n. 13 favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 0 astenuti, espressi in forma palese dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del TULLRROC approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
12. Di dare atto che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 comma 5 del TULLRROC approvato con D.P.Reg 01.02.2005 n. 3/L; ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199; ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 2 lett. b) della Legge 06.12.1971, n. 1034 entro 60 giorni, da parte di chi vi abbia interesse.

* * * * *

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
- F.to Dott. Michele Ongari -

IL SEGRETARIO GENERALE
- F.to Dott. Mauro Bragagna -

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì, 19.06.2018



IL SEGRETARIO GENERALE
- Dott. Mauro Bragagna -

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio e all'albo telematico senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denuncia di vizi di legittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79, terzo comma, del T.U.L.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.

Addì,

IL SEGRETARIO GENERALE
- F.to Dott. Mauro Bragagna -

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del quarto comma dell'art. 79 del T.U.L.L.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L.

Addì, 18.06.2018

IL SEGRETARIO GENERALE
- F.to Dott. Mauro Bragagna -
